

ANAGRAMMI

Una **nomade sobria** **esamina** il **bordo** di un' **abside romano**.

Possiamo notare che questo pensiero di senso compiuto è formato da tre elementari proposizioni.

Consideriamo ora le sole parti evidenziate e scopriremo che ognuna d'esse è esattamente trasponibile alle altre. Il perché è semplicissimo: **sono un reciproco anagramma**.

NOMADE SOBRIA = ESAMINA BORDO = ABSIDE ROMANO

“Bene - direte voi - se questa è la soluzione, a che pro proporla! Dov'è l'inghippo?”

Pazienza!

Prendiamo ora la nostra fedele compagna di viaggio, la Bibbia. Nel vangelo di Luca, al cap. 16, possiamo leggere la parabola riguardante il ricco e Lazzaro. Sappiamo che da essa possiamo trarre numerosi insegnamenti tra i quali:

- a) la ricchezza non è sinonimo di giustizia, né la povertà è garanzia di onestà spirituale;
- b) la caducità delle cose terrene e l'inesorabilità della morte;
- c) la misericordia di Dio che con amorevole pazienza attende fino alla fine il nostro ravvedimento;
- d) il Suo giusto e immutabile giudizio nel retribuire il nostro operato.

Tutti conosciamo il seguito del racconto e il nostro gioco riguarda in particolare quest'ultima parte.

Quale nesso vi può essere tra il nostro quesito evidenziato e la sorte dei protagonisti?

FRASE : 4 – 2 - 6